

Collettiva Previdenziale INA n. 9.004.569

La Collettiva Previdenziale n. 9.004.569 è un trattamento previdenziale integrativo che permette di:

1. chiedere la liquidazione degli importi accantonati presso l'INA;

Per ogni dipendente ogni mese viene versato all'INA il 22,50% di tutte le voci stipendiali, esclusa l'indennità integrativa speciale.

Questo versamento è così ripartito:

- 20% versato dall'INFN;
- 2,50 versato dal dipendente tramite trattenuta sullo stipendio.

RISCATTI PARZIALI E PRESTITI

Una cifra pari a circa l' 80% del fondo costituito dai versamenti mensili potrà essere prelevata per mezzo di una richiesta di Riscatto Parziale o di Prestito. Il restante 20% rimane sul fondo in quanto dovrà essere utilizzato al momento del Riscatto Totale della Polizza, per il pagamento dell'IRPEF.

RISCATTO PARZIALE

Il riscatto parziale, considerato fiscalmente come un anticipo sulla liquidazione finale, è soggetto ad IRPEF. La tassazione, a seguito dell' entrata in vigore del D.L. 2/9/97 n. 314, è diversificata in ragione dei diversi scaglioni di reddito.

Il riscatto parziale, come prestazione garantita dalla Polizza Ina, è soggetto, all'atto della liquidazione, a ritenuta alla fonte del 12,50% come imposta sui rendimenti corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazioni sulla vita, ai sensi dell'art. 6 della legge 482/85.

Le domande di Riscatto Parziale dovranno pervenire alla Direzione Affari Generali ed Ordinamento - Ufficio Affari Assicurativi e Sociali - entro e non oltre l'ultimo giorno dei mesi di Marzo e Settembre di ogni anno.

Per richiedere il Riscatto Parziale si dovrà utilizzare il modulo allegato.

L'importo richiesto, per mezzo di una operazione di riscatto parziale, potrà essere concesso:

1. per acquisto o ristrutturazione di bene immobile;
2. per spese mediche
3. per rimborso delle rate di mutuo
4. per aggravio di bilancio familiare .

Ogni domanda dovrà essere presentata con allegata documentazione comprovante l'evento.

Non si possono presentare più di due domande all'anno di Riscatto Parziale.

I Riscatti Parziali una volta liquidati sono definitivi. La liquidazione di un riscatto Parziale verrà evidenziata, a tassazione separata, nel modello CUD come "indennità e/o acconti erogate nell'anno".

PRESTITO

Ci sono due forme di Prestito:

1. Prestito con ammortamento
2. Prestito con il pagamento degli interessi

Per ottenere il prestito si deve utilizzare l'apposito modulo allegato; non è necessaria nessuna motivazione e/o documentazione.

Per entrambe le due tipologie di prestito vengono applicate delle rate annuali; attualmente il tasso di interesse applicato sui prestiti è del 2% anticipato.

Il Prestito può essere richiesto una volta l'anno; le richieste dovranno pervenire alla Direzione Affari Generali ed Ordinamento - Ufficio Affari Assicurativi e Sociali entro il 28 febbraio di ogni anno.

PRESTITO AD AMMORTAMENTO

E' un prestito che prevede la restituzione, per mezzo di rate, degli interessi e del capitale che vengono di nuovo versati sul fondo. Il tasso di interesse è del 2% e le rate sono annuali. Il numero massimo di rate annuali per l'estinzione del prestito è pari a 20; il dipendente decide l'ammortamento (il numero degli anni) nella compilazione del modulo di richiesta.

Le rate annuali vengono frazionate in 10 rate mensili (dal mese di marzo al mese di dicembre di ogni anno) e la prima trattenuta verrà effettuata il mese di marzo dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda.

PRESTITO CON IL PAGAMENTO DEI SOLI INTERESSI ANNUI

Con questa forma di prestito si pagano solo gli interessi sul capitale preso in prestito, senza mai restituire il capitale. Il tasso di interesse applicato è il 2%.

La rata relativa al pagamento degli interessi sarà effettuata, a seconda dell'ammontare dell'importo, con un frazionamento da uno a tre mesi (ottobre, novembre, dicembre).

La trattenuta della rata degli interessi avverrà nello stesso anno di presentazione della domanda.

I prestiti possono essere modificati: un prestito ad ammortamento può essere sostituito con un prestito con il pagamento dei soli interessi e viceversa. Entrambi possono essere trasformati, compatibilmente con la disponibilità del fondo al momento della richiesta, in una operazione di riscatto parziale.

E' bene precisare come le operazioni di prestito, che in un primo momento potrebbero sembrare convenienti, a lungo andare riducono notevolmente i benefici dei rendimenti assicurativi riconosciuti sulle polizze stesse. Si consiglia, quindi, in particolar modo ai nuovi assicurati presenti in polizza, al fine di poter beneficiare al meglio dei rendimenti assicurativi, di prediligere operazioni di riscatto parziale piuttosto che di prestito.